Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

IL TESSERAMENTO 1958

La Giornata del Partito

Le manifestazioni di oggi e di domani in città e provincia

Due importanti convegni avranno luogo domani nella provincia di Roma. A Civitavecchia, dove da anni si chiede una legge che agevoli lo sviluppo del porto più vicino alla capitale, si svolgerà alle ore 10, al cinema Traiano, il «Convegno per il porto», che sarà presieduto dai compagni Otello Nannuzzi, segretario della Federazione, sen. Enrico Minio e on. Marisa Rodano.

Nella cittadina di Subiaco avrà luogo il secondo dei convegni indetti dal PCI: alle ore 10, al cinema Marzio, le popolazioni del sublacense si riuniranno per chiedere l'applicazione integrale della legge per la montagna, oggi sabotata dai monopoli elettrici, che non vogliono pagare i canoni dovuti ai comuni montani e rivieraschi per lo sfruttamento dei bacini idrici; al convegno di Subiaco, che sarà presieduto dal vicesegretario della Federazione Edoardo Perna, parlerà l'assessore alla provincia Italo Maderchi.

Ecco l'elenco delle manifestazioni che si svolgeranno oggi e domani per la «Giornata del Partito».

OGGI

Bracciano, ore 19, C. Ginnetti - Marcellina, ore 19, Pichetti - Allumiere, ore 19, Ranalli - Poli, ore 19, Loffredi - Galliciano, ore 19, Ricci - Casape, ore 19, Pozzilli - Monte Compatri, ore 19, Bongiorno - Palombara, ore 19 - Genazzano, ore 19, G. Onesti - Tivoli (Villa Adriana), ore 20 - Tivoli (centro), ore 19, Morgia - Tivoli (A. Gramsci), ore 19,30 - Nemi, ore 18, Di Giulio.

DOMANI

Montesacro, ore 17 - Esquilino, ore 10, Turchi - S. Lorenzo, ore 16,30, Franceschelli - Latino Metronio, ore 18 - Quadraro, ore 16, Cursi - Garbatella, ore 9, Battistrada - Torpignattara, ore 16, E. Borelli - San Basilio, ore 16, E. Paniccio - Portonaccio, ore 20,30, A. Rubeo - V. Breda, ore 16, Pirandello - Casetta Mattei, ore 17, Tozzetti - Tusculano, ore 17, L. Bruscani - Cinecittà, ore 17, F. Calamandrei - Appio Nuovo (cellula Lanuvio), ore 16, R. Di Domenico - Trionfale, ore 18,30, R. Tau e Vicario - Portofluviale, ore 17, Colonna - Poeta - Ripa, ore 9, Olivieri - Tiburtino, ore 10, P. Della Seta - Porta Maggiore, ore 16, N. Soldini - Acilia, ore 16,30, S. Micucci - Montespaccato, ore 16, M. Foglietti - Monteverde Vecchio, ore 10, A. Giunti - Trevi, ore 10, Signorini - Valle Aurelia, ore 10, A. M. Ciai - Trastevere, ore 10, M. Musu - Monteverde Nuovo, ore 17, M. Michetti - Monte Mario, ore 9, A. Leoni - F. Aurelio, ore 10, A. Catoni - Laurentina, ore 16, Raparelli - Tufello, ore 9, M. Bacchelli - Ludovisi, ore 9,30 - Val Melaina, ore 17,30, C. Angelini - Tormarancio, ore 10, M. Cecilia - S. Paolo, ore 17, Fasano - Ponte Milvio, ore 10, S. Balsimelli - Monte Verde Vecchio (cellula femminile), ore 16, G. Cardona - Magliana, ore 15, R. Ricci - Casal Morena, ore 15,30, L. Mossi - Centocelle, ore 10, Fredda - Vitinia, ore 15,30, Micucci - Cavalleggeri, ore 9 - Donna Olimpia, ore 9 - Montorio, ore 16 - Rignano, ore 15,30 - M. Ficcadenti - Capena, ore 16 - Zagarolo, ore 16, G. Cesaroni - Villalba, ore 16, Di Giulio - Trevignano, ore 15,30, E. Mallozzi - Pavona, ore 16 - S. Maria delle Mole, ore 16, D. Marini - Fontana Sala, ore 16 - Frascati, ore 10, G. Ricci - Ladispoli, ore 10, M. Volpi - Moricone, ore 16 - Monte Libretti, ore 16 - Ariccia, ore 16, F. Iacchia - Marcellina, ore 16, C. Evangelisti - Fiano, ore 16, S. Maccarone - Velletri, ore 9,30, Biboldi - Colonna, ore 16 - Monterotondo, ore 17, M. Carrani - Monterotondo scalo, ore 19, E. Passerini - Pisoniano, ore 10 - Castel Madama, ore 17, Maderchi - Vicovaro, ore 17, Meucci - Arsoli, ore 17.

Convocazioni

Partito

Oggi:

Alle ore 16 è convocato in federazione il Gruppo consiliare capitolino

Le responsabili femminili sono invitate a passare in giornata in Federazione, per ritirare gli inviti per l'assemblea delle dirigenti comuniste di Roma e provincia (martedì 17 c.m.).

Domani:

Alle ore 10 alla sezione Trevi, assemblea delle cellule di quotidiani «Il Giornale d'Italia», «Il Messaggero», «SAIG» e «SETI».

Servizio d'ordine: tutti i compagni del servizio d'ordine sono convocati per domani alle ore 8 precise presso la sezione Salario in via Sebino (piazza Verbano).

Lunedì:

I responsabili di organizzazione sono convocati lunedì alle ore 19 alla sezione Monti (via Frangipane).

Tutti gli amministratori delle sezioni sono convocati in riunione per lunedì alle ore 19,30 in Federazione. Nel corso della riunione verranno fornite informazioni di grande importanza per l'attività immediata delle sezioni.

GRAVE ANNUNCIO ALL'E.U.R. NEL CORSO DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE

Togni aiuta il sabotaggio della D.C. contro il progetto di piano regolatore

Un portavoce del ministro afferma che il termine del 28 febbraio fissato per l'approvazione da parte del Consiglio comunale non è «perentorio» — Adesione del capo del gruppo d.c. all'o.d.g. contro le proposte del C.E.T. — Interventi favorevoli di Valori, Piccinato, Rossi de Paoli e Pallottini

L'offensiva contro il progetto di piano regolatore preparato dal Comitato di elaborazione tecnica sta diventando pesante, massiccia. Tutto rischia di saltare in aria e, dopo la seduta di ieri della Grande commissione del piano regolatore, si profila il pericolo di nuove, interminabili e inconcludenti riunioni.

Ora, la manovra contro il piano regolatore sta assumendo veramente una ben determinata colorazione politica. E' noto che all'ordine del giorno contro il progetto di piano regolatore, presentato la volta scorsa dal poco noto ing. Amici e sottoscritto anche dal molto noto ing. Magri, avevano aderito i consiglieri comunali missini e quello monarchico. Ieri l'ing. Amici ha annunciato alla Commissione che il grave documento ha ricevuto l'adesione dell'ing. Lombardi, capo consiliare della D.C., di un altro consigliere comunale democristiano facente parte della commissione, (Greggi), del liberale Lupinacci, e di alcuni tecnici rimasti fino a ieri in ombra, come il prof. Romanelli.

A questa constatazione, già grave, occorre aggiungerne una altra. Ieri, in pratica, ha fatto il suo ingresso nella Grande commissione, attraverso la persona di un funzionario del ministero dei Lavori pubblici (Loiacono) il ministro Togni. Il portavoce facendosi latore di una comunicazione in apparenza innocente, ha in realtà confermato i gravi disegni che la D.C., le destre e alcuni altri membri della commissione si propongono di costruire. Egli si è detto autorizzato a comunicare, per conto del ministro Togni, che il termine entro il quale il piano doveva essere esaminato dal Consiglio comunale (il 28 febbraio) non è affatto rigido, «perentorio», ma può subire un rinvio ulteriore, basta che la Commissione lo voglia.

E' facile capire ciò che Togni, di concerto con la D.C. romana (che contro il piano progettato ha scatenato i suoi giornali e alcuni suoi tecnici sconosciuti) e di concerto con le destre ha voluto dire. Era stato notato la volta scorsa che uno dei motivi di urgenza del piano era costituito dal prossimo termine di scadenza. Con il suo intervento, Togni ha voluto assicurare che il sabotaggio del piano regolatore già preparato può essere condotto con tutto il comodo possibile, magari concedendo alla D.C. di fare il suo annunciato convegno di gennaio contro il piano preparato dal CET.

Queste cose soverchiano di molto l'importanza della discussione che ieri si è avuta nella grande commissione, anche se è consolante che le persone assennate abbiano continuato a sostenere con argomentazioni ineccepibili la validità del piano regolatore progettato. Ieri, l'agenzia clericale «Italia», tutta presa dalla preoccupazione idiota di scrivere che il piano preparato darebbe alle sinistre «un potente contributo all'affermazione delle loro idee», ha completamente ignorato persino i nomi degli urbanisti che hanno parlato in sostegno del piano, riservando unicamente la propria attenzione all'intervento dell'arch. Cafiero, che ha naturalmente parlato contro.

Eppure, le considerazioni svolte dall'ing. Michele Valori, che è membro della commissione edilizia comunale, non sono ardate al di là di una precisa valutazione tecnica del progetto di piano regolatore, basato sulla espansione prevalente della città verso l'EUR e nell'arco orientale (a est si risana e si tampona, a sud si crea la nuova città), sulla tutela del centro storico in attesa di un suo risanamento, sulla oculata distribuzione dei centri direzionali. A questo proposito, l'ing. Valori ha sostenuto che il piano non prevede alcun sacrificio per il centro direzionale a ovest della città, se si considera l'esistenza di un'arteria veloce tangente al centro (il «nuovo Corso d'Italia» attrezzato) per i collegamenti con i quartieri a est della città.

Per quanto riguarda le accuse di megalomania rivolte al piano, l'ing. Valori ha notato che il grande «asse attrezzato» che da Castel Giubileo si collega all'EUR è semplicemente una necessità del piano regolatore. La costruzione della grande arteria prevede del resto la demolizione di soli sei fabbricati.

La validità del piano preparato è stata riaffermata dal prof. Piccinato con un intervento panoramico circa le giustificazioni storiche del piano, la organicità del progetto, preparato per la costituzione di un organismo urbano che sappia prevedere la città futura così come si è cercato di fare sulla base di ampi studi preliminari. Quanto alle critiche che sono state rivolte alla scarsa densità dei nuovi insediamenti, Piccinato ha difeso la «dimensione economica e spirituale» degli insediamenti di 30 mila abitanti. In Inghilterra gli insediamenti non superano i 15-20 mila abitanti, in Germania non si va oltre i 20 mila. L'illustre urbanista si è sorpreso che alcuni membri della commissione abbiano preparato l'ordine del giorno contrario al progetto di piano regolatore senza aver prima discusso le proposte ed ha concluso affermando che dovrà essere il Consiglio comunale a dettare la politica per la realizzazione del piano.

A favore del progetto di piano regolatore hanno anche parlato l'arch. Rossi de Paoli, presidente della sezione laziale dell'Istituto nazionale di urbanistica e il prof. Pallottini. Contro, hanno parlato il dott. Cuccia, Mercuri, Greggi (il quale ha divertito l'assemblea con alcuni grossolani infortuni oratori) e il nominato arch. Cafiero.

Nell'intervento di quest'ultimo è la teorizzazione compiuta della opposizione al piano, caratterizzato all'est da una «espansione a macchia d'olio denso», dallo scarso peso che viene attribuito ai «centri direzionali» dell'ovest, dal troppo «imperioso dirigismo». In sostanza, l'arch. Cafiero ha mostrato di ignorare, seguendo evidentemente la linea adottata da tutto il gruppo degli oppositori, che la Commissione ha già approvato, da tempo, la ubicazione dei centri direzionali e lo schema viario!

Nell'aggiornare i lavori della Commissione, Tupini non ha precisato il giorno di riconvocazione, che comunque cadrà dopo il periodo festivo, presumibilmente quando egli non sarà più sindaco e quando la D.C. avrà fatto il suo convegno per affossare il piano regolatore di Roma. La famosa intervista di Tupini alla TV, nella quale si annunciava come prossima l'approvazione del piano, risuona ancora nell'aula dell'EUR. Triste, squallida fine di un sindaco di Roma.

Manca l'intesa sulle acque del Tevere

La riunione, annunciata per ieri, della commissione speciale del Senato, incaricata di discutere i provvedimenti per Roma, non ha avuto luogo.

Infatti, la sottocommissione che doveva discutere l'ultimo problema rimasto, quello della utilizzazione delle acque del Tevere, non ha raggiunto una intesa dati i divergenti punti di vista dei diversi comuni interessati.

La commissione tornerà a riunirsi martedì prossimo per un estremo tentativo di intesa

DEVE RISPONDERE DI DIECI MILIONI

L'economo dei vigili urbani arrestato per un ammanco

L'inchiesta che lo ha portato in carcere era stata aperta quattro mesi fa — I registri contabili risultano alterati

L'economo dei Vigili urbani di Roma, Alfredo Ceci di 53 anni è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di S. Lorenzo in Lucina per peculato, essendo accusato di essersi appropriato della somma di lire 9.592.361 di proprietà del comune di Roma.

L'arresto è avvenuto ieri mattina, verso le ore 7, nell'abitazione dell'economo, in via Casetta Mattei 32. Due carabinieri e un sottufficiale dell'Arma si sono recati all'indirizzo segnalato ed hanno bussato alla porta dell'appartamento del Ceci. E' stato lo stesso Ceci ad aprire loro, con indosso un pigiama. Si era appena alzato e certamente non s'aspettava una visita simile. Il brigadiere dei carabinieri gli ha mostrato il mandato d'arresto spiccato dall'Autorità giudiziaria ed il Ceci non ha battuto ciglio. Si è vestito ed ha seguito i militi.

Un'ora dopo, concluse le formalità necessarie, ha fatto il suo ingresso al carcere di Regina Coeli.

Si è conclusa così una vicenda che durava da oltre quattro mesi, dal momento in cui sono cominciati ad affiorare i primi sospetti sulla illecita attività del Ceci. L'economo venne sospeso dal lavoro, in attesa dei risultati dell'inchiesta promossa dalla direzione del corpo dei vigili urbani. Secondo quanto si è appreso il Ceci si è appropriato della somma in varie riprese, riuscendo a nascondere gli ammanchi alterando i registri contabili.

Misteriosa morte di due bimbi

Due minuti dopo il ricovero, è deceduto ieri alle 17,22 in un lettino del padiglione pediatrico «Maria Pia» del Policlinico il bimbo Daniele Biancato di 2 anni. Il padre del piccolo, Giuseppe, e la madre Anna Donato hanno dichiarato che due giorni prima il bambino era stato assalito da una forte febbre. Ieri mattina, dopo un rincrudirsi del male, un medico aveva loro consigliato il ricovero all'ospedale.

Del fatto è stata avvertita l'Autorità giudiziaria.

Un analogo episodio è avvenuto al S. Giovanni dove ieri sera, alle ore 18,40, la piccola Marina Carmela Arteca di 6 mesi è deceduta poco dopo il ricovero. La madre che l'ha accompagnata al nosocomio non ha saputo precisare la natura del male che aveva colpito la piccina. La bimba da qualche giorno soffriva per un attacco di febbre.

Pelli e borsette rubate in via Appia

Pelli e borsette sono state rubate ieri pomeriggio nella pellicceria di via Appia Nuova n. 473.

Durante la chiusura pomeridiana, approfittando anche del fatto che i passanti erano rari per il violento temporale in corso, i ladri sono penetrati nel negozio e si sono impadroniti di un numero imprecisato di pelli e di alcune borse da donna.

La proprietaria, signora Emma Pace, si è accorta del furto allorchè ha riaperto il locale.

Cane smarrito

Maria Amati, una vecchia signora che abita in via Emilia n. 81, ha smarrito giovedì scorso nei pressi di via Lombardia un cane cocker nero di nome Jmmi. L'animale aveva un collare con il guinzaglio ancora agganciato.

La signora Amati, che vive sola ed era particolarmente affezionata al cane, sta ricercando affannosamente l'animale da una settimana. Chi lo avesse rinvenuto è vivamente pregato di informarne la proprietaria telefonando al numero 487154.

CIRCA CENTO CHIAMATE URGENTI AI VIGILI DEL FUOCO

Un furioso temporale flagella la città Gravi danni per la mareggiata a Ostia

Case scoperchiate, tegole divelte, alberi e cartelloni pubblicitari abbattuti - Numerose persone ferite - La furia del mare da Nettuno a Civitavecchia - Piroscafo in balia delle onde ad Anzio

Un furioso temporale ha flagellato la città per quasi tutta la giornata di ieri provocando ovunque allarme, incidenti e danni. La bufera si è scatenata in tutta la sua violenza nelle prime ore del mattino con rabbiose raffiche di vento e scrosci di pioggia abbattendo alberi, scoperchiando costruzioni, provocando il crollo di tegole, tratti di cornicione, vetri e persiane ed allagando scantinati e cassette abusive. I vigili del fuoco di via Genova e delle altre caserme sono stati costretti ad un estenuante lavoro e non si sono mai concessi un attimo di tregua rispondendo a circa cento chiamate urgenti.

La lunghissima serie di incidenti è iniziata in via Friuli, dove si sono frantumate al suolo numerose tegole divelte dal vento dal tetto dell'ambasciata americana. Poco dopo, in via Casilina 608, una casetta ad un solo piano con le fondamenta erose dalla pioggia è stata abbattuta dalle violentissime raffiche: la famiglia che l'abitava ha potuto tempestivamente mettersi in salvo. Due appartamenti sono rimasti gravemente danneggiati in via Città Nova d'Istria 22, a Villa Gordiani. Ai Grandi Magazzini di via Nazionale, è stata sul punto di crollare una vetrata esterna. Un'impalcatura in legno issata fino al culmine del campanile di una chiesa, in piazza del Popolo, si è paurosamente inclinata minacciando da un istante all'altro di abbattersi sulla strada.

Un grosso pino è stato sradicato dal vento in via Trionfale, di fronte all'Osservatorio astronomico: la zona è stata per qualche tempo isolata dai carabinieri ed il traffico è rimasto interrotto perchè si temeva che crollasse qualche altra pianta d'alto fusto. In via Gerolamo Dandini 20, è stata divelta una canna fumaria e pertanto è scoppiato un incendio in un negozio di valigie: le fiamme sono state prontamente domate. In via Tuscolana 1088, dal tetto dell'edificio sono state proiettate sulla strada decine di tegole. Altre tegole sono cadute sui marciapiedi in piazza Mastai, mentre in via Principe Amedeo, all'angolo con via Gioberti, una persiana è stata divelta dalla finestra.

In via della Camilluccia 109, è volato via il tetto di plastica ad una casetta in legno e muratura; il soffitto del bar Di Stefano è crollato in piazza dei Navigatori e numerose tegole sono cadute in via Gino Capponi 118. In via del Tritone, al numero 106 ha minacciato di crollare il cornicione del palazzo dell'INA; altre tegole si sono frantumate sull'asfalto in piazza Crati 20 e per la stessa ragione i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Goito, al ministero del Tesoro ed in un edificio di via IV Novembre.

A Rocca Priora, alcune casette sono state evacuate e puntellate per impedire al vento di abbatterle del tutto. Tratti di intonaco sono crollati in via Chelini e sul viale Angelico ed alcune lastre di travertino in via Lovanio 11. Un albero è caduto in via Aurelia Antica, altri sono rimasti gravemente danneggiati in via Merulana, davanti all'Ufficio di Igiene; un tratto di cornicione si è sfaldato in via Ippocrate. Al Valco di San Paolo, dietro la basilica, tre baracche abusive sono state abbattute dal vento: una donna è riuscita a trarre in salvo il suo piccolo.

Numerose persone sono rimaste ferite. In via Monte Nevoso, il fortissimo vento ha abbattuto un cartellone pubblicitario che ha travolto la signora Modesta Gasperini di 57 anni ferendola piuttosto gravemente: la malcapitata al Policlinico, è stata ricoverata in corsia e dichiarata guaribile in tre mesi.

Verso le ore 15 nei pressi dell'aereoporto di Ciampino, il signor Giuseppe Sieni stava procedendo in scooter lungo una strada secondaria quando è stato investito in pieno da una raffica in curva ed ha paurosamente sbandato endando a cozzare contro un'auto; è stato ricoverato in osservazione al San Giovanni.

All'altezza di Ponte Tazio, a Montesacro, il commerciante Vittorio Sabbadini, abitante in via Podere Rosa 23, è stato colpito alla testa da un frammento di cartellone pubblicitario mentre stava facendo ritorno a casa in motocicletta: è stato giudicato guaribile in pochi giorni al Policlinico. In via Cesare De Lollis, nel cortile della Casa dello studente, l'universitario Alberto Ceccarelli di 25 anni è stato ferito da alcuni vetri caduti da una finestra andata in frantumi.

Al mercato del Tufello, la signora Vincenza Tramaglini di 45 anni, dimorante in via Tonale 22, è stata colpita da una tavola divelta dal vento da una bancarella: anch'ella, al Policlinico, è stata giudicata guaribile in 40 giorni. In via Lauria, i vetri di una finestra, spezzati dal vento, sono caduti sulla strada ferendo leggermente la signora Anna Petrocchi di 26 anni: è stata medicata al Santo Spirito. In via della Travicella l'operaio della TETI Mario Oncini di 29 anni stava allacciando alcuni fili su un palo della linea telefonica quando è stato vinto dalla forza del vento ed è caduto pesantemente al suolo. Il poveretto, che abita in via Luigi Alemanni 15, è stato ricoverato al San Giovanni. Sulla via Decima, nei pressi di Torvajanica, un camioncino è stato letteralmente scaraventato fuori strada da una raffica: l'autista Giovanni Pellegrini di 26 anni ed un'altra bordo tale Angelo Cherubini di 39 anni hanno riportato lievi ferite.

Inoltre sono stati medicati negli ospedali cittadini Vito Condoluci di 39 anni abitante in via S. Agapito 26, colpito alla testa da un cartellone in piazza Annibaliano, Franco Padula di 19 anni abitante in via Emanuele Filiberto 166 ferito da una cassetta di legno precipitata dall'alto in via delle Terme di Diocleziano; Vincenzo Zagaria di 51 anni abitante in via Casilina 735 colpito da frammenti di tegole e Aldo Amici di 49 anni abitante in via Angelo Poliziano 80, ferito da una tabella dell'Atac fatta crollare dal vento in via Labicana.

Disastrose sono state le conseguenze della bufera sul litorale che va da Nettuno e Civitavecchia. A Fiumicino, Santa Marinella, Fregene, Ladispoli Tor Caldara, Lido di Lavinio, Torvajanica e Tor San Lorenzo, il mare in burrasca ha invaso numerose strade allagandole completamente e trascinando via attrezzature e cabine balneari.

Ad Anzio, alcuni pescherecci hanno strappato gli ormeggi e sono rimasti per alcune ore in balia delle onde danneggiandosi gravemente; anche il piroscafo olandese «Thea» ha spezzato la catena dell'ancora e le gomene che lo assicuravano alla banchina cominciando a rollare paurosamente nel porto battuto dal vento.

Anche il lido di Ostia è stato sconvolto da una furiosa mareggiata.

Si è riaperto il «Magazzino Rapido»

Qualche giorno fa un giornale di Bologna riportava la iniziativa di alcuni negozi di quella città, i quali, sottoponendo le merci ad un sistema rapido di vendita riuscivano a realizzare sensibili economie nei costi di distribuzione e ad offrire quindi i prodotti a prezzi più convenienti.

All'inaugurazione di questi così detti «negozi pilota» hanno presenziato autorità locali ed esponenti delle associazioni del commercio e dell'industria, sottolineando così pubblicamente la bontà del sistema nell'interesse del commercio e dei consumatori.

Anche a Roma il commercio vanta da due anni ormai una iniziativa brillante, il «Magazzino Rapido» per la vendita dei giocattoli.

Giovedì scorso finalmente in Via della Maddalena «Il Magazzino Rapido» ha riaperto i suoi battenti riproponendo, perfezionato dalla esperienza positiva, il proprio sistema di vendita che tanto successo raccolse lo scorso anno dal pubblico romano.

Purtroppo nessuna autorità, nessun riconoscimento e quindi nessuna soddisfazione per coloro che, adeguandosi ai tempi, creano organizzazioni nuove, rispondenti alle moderne necessità del commercio, e neppure particolari segnalazioni nell'interesse dei consumatori!

Il «Magazzino Rapido» che, come si è detto, ha riaperto giovedì, non ha deluso la generale aspettativa. Se già lo scorso anno era interessante, quest'anno è interessantissimo. Offre al pubblico la possibilità di scegliere rapidamente il giocattolo desiderato ed entrando nel negozio, con la semplice indicazione del numero, ci si vedrà consegnare l'oggetto scelto. Nessuna perdita di tempo, nessuna contrattazione, nessuna diffidenza: minimo dispendio di energie nel servizio di vendita e quindi prezzi più bassi.

Si deve tener presente che i giocattoli del «Magazzino Rapido» non sono articoli mediocri ma i prodotti delle migliori industrie e del più intelligente artigianato: un grande assortimento di alta qualità. L'iniziativa del «Magazzino Rapido» in Via della Maddalena oltre che geniale è veramente rispondente allo scopo e ce ne congratuliamo con gli organizzatori. Visitare il «Magazzino Rapido» per constatare l'applicazione della formula base del commercio moderno: il migliore servizio al minimo prezzo. Da questa formula si giunge ad una economia direttamente proporzionata alla bontà del sistema.

Un consorzio salverebbe Vaselli dal fallimento per sette miliardi

Oggi i legali dell'imprenditore chiederanno probabilmente al giudice fallimentare un rinvio della causa a martedì

Oggi il giudice fallimentare dr. Minetti deciderà sulla causa promossa da 38 creditori contro l'imprenditore Mario Vaselli e suo figlio Dino. Il Tribunale esaminerà le istanze presentate perchè dichiari fallita l'impresa Dino Vaselli e le società ad esse collegate. Come abbiamo avuto occasione di scrivere, il deficit del conte Vaselli ammonta ad oltre sette miliardi.

Secondo alcune notizie, che pare abbiano trovato conferma, il conte Mario Vaselli sarebbe riuscito ad evitare il fallimento proponendo ai creditori un concordato sulla base del 40 per cento. Sembra, d'altra parte, che l'Italcasse, essendo il maggiore creditore per una somma di 3 miliardi e 800 milioni, abbia accettato la costituzione di una specie di «consorzio» che potrebbe, usando il patrimonio del conte, tacitare una parte dei creditori sollevando l'impresa di almeno la metà del deficit.

Quale sarà la soluzione della vertenza lo vedremo oggi. I legali del conte Vaselli chiederanno probabilmente un rinvio della causa a martedì: se verrà loro concessa questa nuova dilazione, essi presenteranno proposte definitive.

L'atteggiamento dei creditori minori di fronte alle proposte conciliative non è ancora noto. Escludendo l'Italcasse, le istanze di fallimento sono state presentate al tribunale da piccoli commercianti che da diverso tempo attendono dal conte Vaselli e dai suoi figli il pagamento di numerose fatture. Fra costoro figurano, ad esempio, due proprietari di distributori di benzina, un gioielliere, una pellicciaia e perfino il proprietario di una edicola di giornali che vanterebbe un credito di un milione e 530 mila lire. Fra i creditori figura anche uno dei legali di Giovanni Vaselli, il quale chiede il pagamento di 14 milioni di onorari.

Rubata una macchina

Martedì scorso, dalle ore 13 alle ore 14, è stata rubata la «600» color verdino chiaro targata Macerata 17245, lasciata in sosta in via Modica, angolo via Saluzzo. Nell'auto si trovavano 19 chili di «zoolife» un prodotto chimico.

Coloro che avessero notizie dell'auto rubata, possono informare il signor Venanzio Penna tel. 786514 oppure 778100.

Prosegue lo sciopero degli studenti universitari

Una commissione di studenti trattata inurbanamente dall'onorevole Segni

Ieri mattina si è svolta la prima giornata di sciopero degli universitari romani per protestare contro il regolamento dell'esame di Stato adottato di recente: tale sciopero, indetto dall'ORUR, proseguirà per tutta la giornata di oggi.

Da S. Pietro in Vincoli, sede della Scuola d'Ingegneria, e dalla Città Universitaria si sono mosse colonne di studenti che hanno poi sostato in piazza Montecitorio. Una commissione di studenti si è fatta ricevere dall'onorevole Segni per sottoporre per l'ennesima volta le note richieste alla commissione della P.I.

L'onorevole Segni però, oltre a manifestare una completa incomprensione per i loro problemi, ha congedato gli studenti bruscamente e inurbanamente.

Tale comportamento si spiega alla luce della posizione d.c. nei confronti del Regolamento in questione che, come è noto, tende a favorire l'istituzione di Università private (leggi: confessionali) equiparandole a quelle statali.

Gli studenti della Facoltà di Ingegneria, indignati per il comportamento dell'on. Segni verso la commissione e per la incomprensione dimostrata da tutte le Autorità verso le loro giuste richieste (appoggiate tra l'altro dai professori) hanno deciso nel pomeriggio di ieri, di astenersi dalle lezioni finchè i loro problemi non saranno presi in serio esame dagli organi competenti.

DOMANI ALLE 10 AL CINEMA VERBANO

L'assemblea della gioventù antifascista

Domani mattina alle ore 10, al cinema Verbano, si terrà l'annunciata manifestazione giovanile per celebrare la Resistenza e il decennale della Costituzione, indetta unitariamente dai rappresentanti dell'Associazione studentesca «Corda Fratres» della Federazione giovanile comunista italiana, della Federazione giovanile repubblicana, del Centro giovanile ebraico, della Federazione giovanile socialista italiana, della gioventù radicale, del Movimento giovanile socialista italiano, dell'Unione goliardica romana, di Unità popolare, costituitisi in comitato promotore.

Oratori della manifestazione saranno: il dott. Enrico Cuabello, l'avvocato Franco Moroni, il professor Carlo Salinari e l'avvocato Leopoldo Piccardi. Numerose adesioni sono già pervenute alla segreteria del Comitato.

Incontro fra medici e lavoratori

Nella sede provinciale della Federazione italiana medici mutualisti di Roma, ha avuto luogo una riunione comune tra i rappresentanti delle commissioni interne della «Fiorentini», «Ottico Meccanica», «Vetrerie S. Paolo», «Stigler Otis» e «GATE» e rappresentanti del Comitato direttivo della FIMM, sotto la presidenza del dott. Nicolò Licata, consigliere comunale di Roma, nella quale si è discusso sulla situazione mutualistica romana.

E' stata puntualizzata l'azione comune da svolgere tra lavoratori e medici mutualisti, al fine di rendere l'assistenza sanitaria e farmaceutica più aderente ai bisogni reali dei mutuati, eliminare i numerosi inconvenienti e la dignità del medico nel sistema mutualistico italiano.

Confezioni uomo in 120 taglie FACIS
da SIDAN v. Cola di Rienzo 225
(angolo via Fabio Massimo)

Verso una soluzione la vertenza in atto alla Centrale del latte?

L'agitazione alla Campari - Rotte le trattative per i miglioramenti ai panettieri

Il presidente della Commissione amministratrice della Centrale del latte, nella tarda mattinata di ieri, dopo avere consultato le organizzazioni sindacali e la commissione interna, ha comunicato all'assemblea del personale, che si era riunita durante le due ore di sciopero, che era stato raggiunto un accordo in merito alle proposte avanzate dai lavoratori circa il trattamento di pensione e la indennità di anzianità. Egli ha comunicato, inoltre, che la Commissione amministratrice della Centrale del latte si sarebbe riunita alle ore 17,30 per approntare lo schema di deliberazione relativo che, secondo precise direttive impartite dall'on. L'Eltore, verrebbe sottoposto immediatamente alla approvazione del Consiglio comunale.

L'assemblea dei lavoratori, preso atto di ciò, ha deliberato di sospendere lo sciopero, pur rimanendo in agitazione, non appena la deliberazione fosse stata approntata.

Il proseguimento dello sciopero delle maestranze della Centrale del latte, quindi, dipende ora dagli impegni assunti dal presidente della Commissione amministratrice nei confronti del personale e dal coerente atteggiamento in proposito dell'assessore L'Eltore.

E' proseguita nella giornata di ieri l'agitazione di 70 dipendenti della Campari per ottenere i miglioramenti economici richiesti: il lavoro è stato sospeso per due ore. Per oggi, invece, le maestranze hanno deciso di non effettuare alcuna astensione dal lavoro in quanto la direzione ha comunicato che nella giornata di lunedì la signora Campari, titolare della azienda, sarà a Roma per iniziare le trattative.

Nella mattinata di ieri, infine, presso l'Ufficio regionale del lavoro, dove erano in corso da parecchi giorni, sono state interrotte le trattative tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei panificatori.

L'Associazione padronale ha continuato a negare qualsiasi miglioramento e si è rifiutata di applicare il contratto nazionale di lavoro, sottoscritto il 6 giugno dell'altro anno.

Nella serata di ieri il comitato esecutivo della Lega panettieri si è riunito in seduta straordinaria per deliberare la azione da intraprendere per indurre i panificatori a modificare la posizione assunta e a tener fede agli impegni sindacali sottoscritti.

La Befana dell'Unità

Tra le offerte di ieri, cinquemila lire del sindacato giornalai — Si è iniziato il concorso fotografico per bambini

Pubblichiamo, oggi le prime fotografie del concorso fotografico «Befana dell'Unità». Questa sera, dalle 17 alle 18, i nostri fotografi saranno ai magazzini Ab.Ar., dove scatteranno alcune fotografie due delle quali saranno pubblicate domattina: ai bimbi che vi si riconosceranno, toccherà, in anticipo sulla Befana, un dono dei Magazzini Ab.Ar.

Lunedì i nostri fotografi saranno dalle 10 alle 11 al mercato di piazza S. Cosimato in Trastevere.

Il ritiro delle tessere

Si avvertono tutte le sezioni che al fine di facilitare il ritiro delle tessere e dei bollini che dovranno essere computati agli effetti della gara a premi, l'Amministrazione della Federazione resterà aperta sabato e lunedì fino a tarda ora. Si precisa che il termine di ritiro delle tessere e dei bollini, sempre ai fini della gara è prorogato a lunedì sera.

Ed ecco, ora l'elenco delle offerte giunte ieri alla «Befana dell'Unità»: lo apre il sindacato giornalai, lo continuano ed arricchiscono agenzie fotografiche, ditte, impiegati dell'Amministrazione dell'Unità.

A tutti, fin d'ora, il grazie dei bimbi che il giorno della Befana riceveranno i loro doni.

Sindacato Nazionale Giornalai L. 5.000; Massari Vincenzo L. 850; Agenzia Fotografica Dial PressL. 800; Dessena Mario L. 2.500, Sorci Elio L. 900; Cervini Rodolfo L. 500; Raponi Augusto 1.000; Franzoso Saverio 2.900; Ditta Augusto Greco 1.000; Montanari Ernesto 500; Manciani Luciano 1000; Fiorenzo Franco 1000; Dell'Amico Bruno 1000; Moretti Gastone 1000; Brambilla Giovanni 500; Cordella Serafino 500; Cilia Umberto 500; Caprari Domenico 500; Poggi Gino 500; Sisti Marcella 500; Giorgio Nibi 500; Gherardi Remo 500; Roberto Frosi 500; Taglione Sergio 500; Badi Dante 500; Nenni Paolo 500; Cataldi Mario 500; Russo Ferdinando 500.

Questi due bimbi sono stati colti ieri al mercato rionale di S. Lorenzo dall'obiettivo del nostro fotoreporter. Chi sono? Ce lo diranno essi stessi, presentandosi all'«Unità»: riceveranno un dono della ditta Ab.Ar. e una copia della loro fotografia in formato 18 per 24

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. CARRARA visitate «MOBILETERNI» Consegna ovunque gratis. Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali Chiedete Catalogo/15 L. 100.

UTENSILERIA termoidraulica - Utensileria meccanica - Prezzi fabbrica - Assortimento pronto - INDART - 471.451 - Palermo 25/33 - Casilina 17 25 (accanto Pantanella).

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO. Roma, Via Salaria 72 int. 4 (Piazza Fiume) Orario 9-12; 15-18 e per appuntamento - Telefoni 862 960 - 844 131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

ENDOCRINE
Studio medico di via Carlo Alberto 45
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI d'origine nervosa psichica, ormonale
SANGUE
VENEREE PELLE